

“Progetto Balcani. Filo diretto con la Romania” – Internazionalizzazione

Il “Progetto Internazionalizzazione” di Confindustria Marche è mirato ad intercettare nuove occasioni di crescita per le imprese regionali in un determinato mercato europeo: la Romania.

La nuova denominazione del Progetto è infatti ora: “Progetto Balcani. Filo diretto con la Romania”. Nel corso delle riunioni fra i partecipanti al Progetto è stato stabilito un programma annuale dei lavori e deciso, anche a seguito di precisi indicatori economici e congiunturali analizzati e compendati dal Project Leader Alfredo Leonardi, di concentrare una quota rilevante delle attività del Gruppo verso l’Area Balcanica dell’Europa ed in particolare, come detto, verso il mercato rumeno.

Da qui gli obiettivi del Gruppo, finalizzati a creare i presupposti per una significativa presenza di imprese regionali in Romania, sostenendole nell’allargamento dei mercati di riferimento, guidandole nell’implementazione del proprio livello di internazionalizzazione, supportandole nella costruzione di reti relazionali istituzionali ed economiche, in Italia e nei Balcani, con altre imprese, Istituti di Credito, Università e mettendo loro a disposizione un servizio di consultazione permanente sul Paese.

Per la programmazione delle attività e l’organizzazione di precise iniziative mirate, il Gruppo di Lavoro del Progetto Internazionalizzazione si serve anche del network di relazioni e servizi già consolidato da anni in Romania e nei Balcani dalla Consulta del Terziario innovativo di Confindustria Marche, di cui Alfredo Leonardi è stato Presidente.

Fra le iniziative già realizzate possono essere ricordate:

- 1) La serie di incoming di operatori economici dalla Romania nelle Marche (il primo si è svolto dal 21 al 23 Febbraio 2011);
- 2) La Missione esplorativo-formativa a Cluji (dal 6 al 10 Aprile 2011), indirizzata sia ad imprese regionali del Terziario Innovativo, sia ad imprese manifatturiere, con ricerca partner commerciali ed industriali, incontri B2B, incontri con P.A. locali, incontri con imprenditori Rumeni ed Italiani, sviluppo di progetti di ricerca (attraverso l’incontro con i rappresentanti dell’Università di Cluji), una serie di seminari tematici (fisco, mercato, Fondi, Servizi, Sistema del Credito locale) per una migliore comprensione del mercato rumeno.
- 3) La mappatura, ancora in corso, delle relazioni fra Università marchigiane e romene.
- 4) La Missione esplorativo-formativa presso Cluji e Maramures in Romania, dal 10 al 13 Novembre 2011, guidata dall’Ateneo di Camerino capofila del Progetto di Internazionalizzazione, che ha sottoscritto con diverse Università Rumene protocolli di intesa per accordi e comuni iniziative di studio, di ricerca e di mobilità studentesca;
- 5) La raccolta in un documento delle competenze delle articolazioni di Confindustria presso i mercati Balcani e quello rumeno in particolare (Servizi generali, tipo di assistenza alle imprese, indagini di mercato, finanziamenti, servizi di contabilità).

Dal 16 al 19 Maggio di questo anno, una delegazione dell’università di Camerino guidata dal Rettore Flavio Corradini si è recata nuovamente in Romania per consolidare i rapporti già attivi con alcuni Atenei rumeni. In particolare, sono stati firmati accordi di cooperazione presso l’Università di Spiru-Haret e consolidato le collaborazioni già attive con quella di Galati.

Fra le proposte da portare avanti nell’ambito del Progetto, alcune iniziative si configurano come strategiche per la crescita delle imprese presso il mercato rumeno. In particolare:

- 1) Il censimento delle imprese marchigiane operanti in Romania, allo scopo di coinvolgerle nel Progetto e per studiare iniziative comuni di crescita sul mercato.
- 2) La redazione di un business plan in sinergia con gli Istituti di Credito partecipanti al Progetto per le imprese che intendono avviare percorsi di internazionalizzazione.
- 3) I Seminari di approfondimento su determinati temi, ritenuti di interesse per le imprese, come Focus su altri mercati; tutela della proprietà intellettuale ed industriale, brevetti, Programmi di finanziamento europei per investimenti in Romania, curati dall’Università di Camerino.
- 4) La ricerca di Fondi Strutturali della Ue per investire in Romania come FESR, Fondo di Coesione, Fondo Sociale Europeo, o ancora la ricerca di Bandi specifici per investimenti in Romania